

Una mostra per raccontare la violenza sulle donne

LECCE – E' stata inaugurata ieri all'ex Conservatorio Sant'Anna di Lecce la campagna sociale e mostra fotografica "GUARDAMI. Cronache di quotidiana violenza", un appello di solidarietà e invito ad aprire gli occhi e far luce sulla violenza di genere. "La violenza si combatte con il cuore: noi ci mettiamo la faccia", questo il "sottotitolo" della rassegna.

Si tratta di un percorso fotografico e scenografico visitabile fino al 28 novembre, realizzato con immagini simili tra loro, 15 fotografie disarmanti che puntano a far conoscere e scoprire come l'interiorità delle donne, ma anche degli uomini, debba essere valorizzata e messa in luce attraverso l'importanza di un semplice dettaglio. Corpi nudi come icone di coraggio, che parlano di vulnerabilità e silenzi, sguardi rivolti a se stessi che mirano a fondo, dentro il cuore degli spettatori.

Più che una mostra fotografica, "Guardami" è una settimana ricca di appuntamenti dedicati alla solidarietà, alla prevenzione e alla lotta per la tutela dei diritti, contro la violenza di genere realizzata dall'associazione "La Girandola" di Lecce che da tempo opera sul territorio a sostegno delle donne e lotta attivamente contro ogni forma di violenza e di emarginazione. L'esposizione è stata organizzata in collaborazione con l'ideatrice dell'evento Daria Vernaleone, Pablo Peron photo Studio e con il Patrocinio del Comune di Lecce, della Consigliera di parità della Provincia di Lecce e nell'Università del Salento. In più è stato realizzato da un Manuel Lopez Studio Lynhc, un mini spot con a tema dallo shooting fotografico.

Gli organizzatori hanno voluto ringraziare tutte le persone,

dai chi ha prestato la propria immagine agli scatti, agli artisti Salvatore Cosentino, Elisabetta Guido, Carla Petrachi, Guido Scopece, Serena D'Amato, Scuola di Rosanna Calcagnile, Comune di Surbo che allestirà la mostra dal 29 novembre. Un ringraziamento speciale è stato rivolto all'Onorevole Giannone da sempre vicina all'Associazione La Girandola di cui è anche madrina e a tutti gli sponsor, Banca Popolare Pugliese, Generali – Sarelli, Studio Legale Mongelli, Carnevori, Braceria, Cantine Due Palme.

Il programma della mostra:

23/11/2021 – ore 18,00 Tavola rotonda dibattito a cura dell'Associazione

La Girandola odv: “Domani, denuncio domani”.

24/11/2021 – ore 18,00

Alina FANO, Assistente Sociale e Dottore di Ricerca, Karen VISINTIN, ex vittima di violenza e Presidente APS “Non siamo Soli”

“Dal pregiudizio al femminicidio: storie di ordinaria violenza”.

25/11/2021 – ore 18,00

Alessandra BECCARISI, Professoressa di Storia della Filosofia Medioevale Università di Foggia. Giulio AVANZINI, Professore di Meccanica del volo UNISALENTO e Referente Pari Opportunità dell'Università del Salento.

“La violenza di genere nei linguaggi e nei mezzi di comunicazione”.

26/11/2021 – ore 18,00

Elisabetta GUIDO, cantante jazz accompagnata da Carla PETRACHI presenta alcuni brani del suo ultimo CD – “Non è mai un

errore” “Non ritornerò mai più” “Risveglio”.

Installazione a cura di Calcagnile Accademy, Costumi a cura di Rosanna CALCAGNILE

Testimonianze di due mamme.

27/11/2021 – ore 18,00

Passaggio di testimone da La Girandola al Comune di Surbo che ospiterà la mostra dal 29/11/2021 al 3/12/2021.

28/11/2021 – ore 18,00

Chiusura con spettacolo di pizzica a cura dell'Associazione Chorezzichì di Serena D'AMATO.

